

Istituto "Maria Ausiliatrice" Piazza Libertà,9 21100 Varese	REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo	Pag. 1/8
---	---	----------

Anno Scolastico 2019-'20

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

Articolo 1 – Ente Gestore, denominazione, natura e sede della scuola

1. L'Ente Giuridico "CASA MARIA AUSILIATRICE delle Salesiane di Don Bosco", Ente con personalità giuridica riconosciuto con DPR 5 marzo 1951 n° 257, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1951 (pubbl. G.U. n. 95 del 26.04.1951), iscritto nel registro delle persone giuridiche presso il Tribunale di Varese al n. 35, codice fiscale 00234480127, di seguito per brevità denominato Ente Gestore, per il raggiungimento delle proprie finalità gestisce la Casa "Maria Ausiliatrice" con sede in Varese, Piazza Libertà, 9, partita IVA 00234480127, di seguito denominata Istituto, la cui attività è disciplinata dal presente Regolamento, che è adottato liberamente dal medesimo Ente Gestore.
2. L'Istituto opera nell'ambito della Scuola dell'Infanzia- Paritaria (D.M. n. 734 del 21.01.2002), Primaria- Parificata e Paritaria (D.M. n. 758 del 21.01.2002), Secondaria di Primo Grado- Paritaria (D.D. n. 74 del 06.02.2003), Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale – Paritaria (D.M. n. 666 del 20.09.2010) e Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo – Paritaria (D.M. 1053 del 12.06.2014)

Articolo 2 – Scopi e finalità

1. L'Istituto non ha finalità di lucro, espleta una funzione pubblica conforme al dettato costituzionale ed ai principi del pluralismo educativo, di parità e libertà, ed opera con una proposta educativa- scolastica secondo le indicazioni del *Progetto Educativo Nazionale* (PEN) delle Scuole Salesiane, fondata su trasparenza, tutela del destinatario del servizio, famiglia, rispetto della diversità, società aperta, pluralismo delle idee.
2. Lo stesso persegue scopi istituzionali di formazione, educazione, istruzione, orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione, ricerca e formazione professionale, privilegiando il coinvolgimento della famiglia, dei docenti e degli alunni nella progettazione educativa e nella sua realizzazione, il raccordo con il territorio e la promozione sociale degli alunni.

Articolo 3 – Attività

1. Nell'ambito di tali scopi l'Istituto promuove e realizza attività di studio e di ricerca, valorizzazione e scambio delle risorse umane e dei mezzi, nonché collaborazioni tra soggetti appartenenti a realtà diverse, anche accedendo a programmi europei, statali e regionali, nonché coordinando istituti, enti ed iniziative.
2. L'Istituto può promuovere o aderire ad accordi di rete, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 8 marzo 1999, n. 275 e può associarsi e/o convenzionarsi con altri enti, scuole, Università ed istituzioni pubbliche o private e può partecipare a programmi, attività e progetti culturali, di istruzione e formazione professionale, comunitari, nazionali e regionali, e a tutte le iniziative, connesse ai suoi scopi, promosse da altri enti di ricerca, istruzione e formazione.
3. Può aderire inoltre a consorzi pubblici e privati, per assolvere compiti istituzionali coerenti con le attività specificate nel presente Regolamento e con il *Piano dell'Offerta Formativa* (POF) e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo, nonché stipulare convenzioni con Università statali e private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio, che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

Istituto "Maria Ausiliatrice" Piazza Libertà,9 21100 Varese	REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo	Pag. 2/8
---	--	----------

4. L'Istituto promuove ai vari livelli attività educative, formative, di orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione, ricerca e di formazione professionale in correlazione a Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado e Secondaria di secondo grado, istituite o da istituire sotto la denominazione "Maria Ausiliatrice", per le quali verrà richiesto il riconoscimento o l'autorizzazione alle competenti autorità.
5. Può svolgere ogni altra attività connessa, dipendente o conseguente all'attuazione e al conseguimento degli scopi di cui al presente articolo.

Articolo 4 – Mezzi

1. Per il raggiungimento degli scopi previsti dal precedente articolo 2, l'Istituto si avvale delle risorse umane e materiali e delle strutture messe a disposizione dall'Ente Gestore, nonché dai proventi della sua attività, per i quali sarà predisposto ed approvato dall'Ente Gestore il relativo bilancio, da considerare a tutti gli effetti quale bilancio dell'attività scolastica.
2. Il bilancio dell'attività scolastica è pubblico e, comunque accessibile a chiunque nella scuola medesima vi abbia interesse.

Articolo 5 – Organi della scuola

1. Sono Organi dell'Istituto, ai sensi del *Progetto Educativo Nazionale* (PEN) delle Scuole Salesiane:
 - la Direttrice della Casa
 - il Consiglio della scuola
 - Le coordinatrici delle attività educativo-didattiche
 - Le Collaboratrici delle Coordinatrici
 - la coordinatrice della commissione per l'educazione alla fede
 - i Docenti/Coordinatori
 - il Collegio dei docenti
 - gli Organi di valutazione collegiale degli alunni (Consigli di classe)
 - i Consigli di i interclasse / intersezione
 - l'Assemblea di genitori e docenti
 - l'Assemblea di classe degli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado
 - la Consulta degli alunni
 - Associazioni collaterali.

Articolo 6 – Il Consiglio della scuola

1. Il Consiglio della scuola ha una composizione mirata sulla Comunità Educativa (Comunità educante), comprendendo, secondo titolarità di partecipazione distinte e complementari:
 - la Direttrice della Casa
 - l'Economa
 - le Coordinatrici delle attività Educavo-didattiche
 - Le collaboratrici della Coordinatrice della Primaria
 - i rappresentanti dei docenti
 - i rappresentanti dei genitori
 - un rappresentante degli alunni per indirizzo della Scuola Secondaria di Secondo Grado
 - la Segretaria della scuola
 - un membro esterno rappresentante dei Corsi di Formazione Professionale
 - un membro dell'AGeSc

Istituto "Maria Ausiliatrice" Piazza Libert�,9 21100 Varese	REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo	Pag. 3/8
---	---	----------

Articolo 7 – Il responsabile dell'Istituto

1. Il responsabile dell'Istituto, secondo il *Progetto Educativo Nazionale* (PEN) delle Scuole Salesiane,   la Direttrice della Casa con procura speciale del Legale Rappresentante dell'Ente Gestore ovvero il Legale Rappresentante stesso.
2. La Direttrice, a mente delle attribuzioni e competenze demandategli dall'Ente Gestore, dal *Progetto Educativo Nazionale* (PEN) delle Scuole Salesiane, dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente Regolamento, rappresenta l'istituto ad ogni effetto, anche nei confronti di terzi.
3. Compie gli atti di gestione, provvede all'organizzazione della scuola e ne determina l'indirizzo educativo.
4. Partecipa di diritto ai lavori di tutti gli Organi dell'Istituto, svolgendo azioni di coordinamento, promozione, indirizzo e controllo, ed espleta la propria azione in collaborazione con il personale direttivo, con il quale forma il gruppo di direzione.
5. Pu  conferire, con mandato speciale, a singoli componenti della direzione o a terzi, specifici incarichi educativi e organizzativi.

Articolo 8 – Nomina e durata del Consiglio della scuola. Cessazione della carica. Vacanza di seggi.

1. I membri del Consiglio della scuola sono eletti secondo le modalit  fissate nel *Regolamento della scuola*.
2. Gli stessi, oltre che per scadenza del mandato, cessano dalla carica per morte, recesso o esclusione.
3. L'esclusione si verifica di diritto nel caso di assenza di un Consigliere a tre sedute consecutive del Consiglio della scuola, mentre   pronunciata dal Consiglio nei casi in cui il Consigliere si sia reso responsabile di gravi e documentate mancanze ovvero abbia riportato condanna penale definitiva per reati perseguibili d'ufficio, e comunque per reati contro la persona, la famiglia, la moralit  pubblica e il buon costume, il sentimento religioso, nonch  per reati di mafia e di usura.
4. Ricorrendo uno degli eventi comportanti cessazione della carica di membro del Consiglio della scuola, si provveder  alla nomina del nuovo Consigliere come previsto nel *Regolamento della scuola*.

Articolo 9 – Convocazione e funzionamento del Consiglio della scuola. Verbali e riunioni del Consiglio.

1. Il Consiglio della scuola   convocato dal Presidente mediante avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta.
2. Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potr  essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica ovvero in altra forma equivalente.
3. Il Consiglio della scuola si riunisce validamente con la presenza di almeno 2/3 dei Consiglieri eletti ed approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei membri presenti. In caso di parit , prevale il voto del Presidente.

Istituto "Maria Ausiliatrice" Piazza Libert�,9 21100 Varese	REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo	Pag. 4/8
---	---	----------

4. I verbali delle sedute del Consiglio della scuola devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, il quale sar  nominato dal medesimo Consiglio, tra i suoi membri, nella prima seduta.
5. Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio della scuola.
6. Il Consiglio della scuola ha funzioni consultive e non risponde degli atti di gestione.
7. Il Consiglio della scuola ha le competenze indicate nel *Progetto Educativo Nazionale* (PEN) delle Scuole Salesiane.

Articolo 10 – La Coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche

1. La Coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche e la collaboratrice della Coordinatrice assolvono alle funzioni di promozione e di coordinamento delle attivit  della scuola relativamente alla scuola o alle scuole affidate, in stretto coordinamento con la Direttrice della Casa, secondo quanto previsto nel *Progetto Educativo Nazionale* (PEN) delle Scuole Salesiane
2. Secondo le Indicazioni della Direttrice della Casa, la Coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche assicura l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi Collegiali e svolge funzioni anche d'ordine amministrativo, escluse le competenze di carattere contabile e di ragioneria.
3. Docenti con funzioni di Docenti Tutor sono scelti dalla Direttrice, sentite le Coordinatrici delle attivit  educativo-didattiche, tra i Docenti che appartengono all'ordine e grado di scuola al quale si riferisce il posto direttivo.

Articolo 11 – Collaboratrice della coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche

1. La collaboratrice della coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche assume compiti didattico - formativi in stretta coordinazione con la Direttrice della Casa e la Coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche secondo quanto previsto nel *Progetto Educativo Nazionale* (PEN) delle Scuole Salesiane.
2. In caso di assenza la Coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche   sostituita dalla Collaboratrice.
3. La Collaboratrice della coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche pu  essere incaricata di compiti educativi ed organizzativi in stretta coordinazione con la coordinatrice.

Articolo 12 – Il Collegio dei Docenti

1. Il Collegio dei Docenti   composto dal personale docente e dalla Coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche.
2. Ha competenza professionale in materia di funzionamento didattico e cura, in particolare, la programmazione dell'azione educativa, secondo quanto previsto dal *Progetto Educativo di Istituto (per il nostro Istituto il PEI coincide con il PEN/Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane)*.
3. Promuove iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, partecipazione a progetti specifici e propone criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.
4. Il Collegio dei Docenti pu  venire allargato alla partecipazione degli educatori dello extracurricolare.

Istituto "Maria Ausiliatrice" Piazza Libert�,9 21100 Varese	REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo	Pag. 5/8
---	---	----------

Articolo 13 – Consiglio di classe/ Organo di valutazione collegiale degli alunni e Consiglio di Interclasse/ Intersezione

1. Il Consiglio di classe   composto dai Docenti di ogni singola classe ed   presieduto dalla Coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche.
2. Si riunisce per:
 - esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione
 - discutere proposte da presentare al Collegio Docenti riguardanti le azioni educative e didattiche e iniziative di sperimentazione
 - agevolare ed estendere i rapporti tra Docenti, genitori e alunni
 - valutare le mancanze degli alunni e adottare provvedimenti disciplinari.
 - valutazioni periodiche degli alunni.
3. Per i momenti di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate il Consiglio di classe pu  essere composto anche dei rappresentanti di classe dei genitori e degli alunni della Scuola Secondaria di secondo grado.
4. Il Consiglio di interclasse/intersezione della Scuola Primaria e dell'Infanzia   composto dalla Direttrice della Casa, dalla Coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche, dalla Collaboratrice della Coordinatrice delle attivit  educativo-didattiche, dai Docenti e da due Rappresentanti dei genitori per ogni classe/sezione.
5. Esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione e pu  intervenire su quanto concerne l'organizzazione della vita e delle attivit  della scuola.
6. Il Consiglio di classe, il Consiglio di Interclasse/Intersezione pu  venire allargato alla partecipazione degli educatori dell'extradidattico.
7. Chi presiede il Consiglio di classe o il Consiglio di Interclasse/Intersezione designa il Segretario verbalizzante.

Articolo 14 – Assemblea dei genitori e dei docenti

1. L'Assemblea dei genitori e Docenti pu  essere relativa a una singola classe o a pi  classi oppure a una singola scuola o a tutto l'Istituto.
2. Essa   luogo di approfondimento e di confronto sulle linee educative e verifica di iniziative e problemi di ordine generale.
3. E' convocata e presieduta dalla Direttrice della Casa o da persona da lei designata.

Articolo 15 – Assemblea degli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado

1. L'Assemblea degli alunni pu  essere di classe o di Istituto.
2. L'Assemblea di classe degli alunni   composta da tutti gli alunni di una classe della Scuola Secondaria di secondo grado.

Istituto "Maria Ausiliatrice" Piazza Libert�,9 21100 Varese	REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo	Pag. 6/8
---	---	----------

3. E' convocata previa approvazione dell'ordine del giorno da parte della Preside, sentita la Direttrice della Casa.
4. Essa   luogo di confronto sulle linee educative e di verifica di iniziative e problemi di ordine generale riguardanti la classe.
5. Il Docente/Coordinatore della classe o un Docente incaricato   presente e contribuisce all'efficacia educativa e operativa della stessa.
6. L'assemblea d'Istituto degli alunni   composta da tutti gli alunni della scuola Secondaria di Secondo grado.
7.   convocata previa approvazione dell'ordine del giorno da parte della Preside, sentita la Direttrice della Casa.
8. Essa   luogo di confronto sulle linee educative, di proposta e verifica di iniziative e problemi di ordine generale riguardanti la scuola.
9. La Preside o i Docenti incaricati sono presenti e contribuiscono all'efficacia educativa e operativa della stessa.

Articolo 16 – Consulta degli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado

1. La Consulta degli studenti   composta dagli alunni rappresentanti di classe, dal rappresentante degli studenti al Consiglio della Scuola, da un rappresentante del personale direttivo della scuola e dai Docenti incaricati.
2. In essa vengono discusse le proposte degli alunni.

Articolo 17 – Servizi amministrativi

1. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario   alle dipendenze dell'Ente Gestore per effetto del Contratto di lavoro subordinato.
2. Esso assolve funzioni amministrative, contabili, strumentali operative e di sorveglianza, secondo le indicazioni dell'Economa dell'Istituto, in rapporto di collaborazione con il personale direttivo e docente, secondo quanto disposto dal *Progetto Educativo Nazionale* (PEN) delle Scuole Salesiane.

Articolo 18 – Progetto Educativo d'Istituto

1. Il Progetto Educativo d'Istituto esplicita il patto educativo tra l'istituzione scolastica e i destinatari del servizio.
2. Quale Progetto Educativo di Istituto viene adottato il *Progetto Educativo Nazionale* (PEN) delle Scuole Salesiane.

Articolo 19 – Piano dell'Offerta Formativa

1. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)   unico per l'intero Istituto; esplicita l'offerta formativa della scuola in coerenza con i principi del Progetto Educativo, quale risposta alla

Istituto "Maria Ausiliatrice" Piazza Libert�,9 21100 Varese	REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo	Pag. 7/8
---	---	----------

domanda del territorio. Le sezioni relative ai singoli ordini di scuola possono essere riviste ed aggiornate annualmente.

2. Le sezioni del Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dei singoli ordini di scuola sono redatte professionalmente dai singoli Collegio dei Docenti, su indicazione della Direttrice della Casa; sono sottoposte al parere del Consiglio della scuola, approvate ed emanate dalla Direttrice della Casa.

Articolo 20 – Regolamenti

1. Ciascun Organo, nello svolgimento delle proprie attivit , predispone una propria proposta di Regolamento in armonia con le disposizioni di legge e il presente Regolamento dell'attivit  scolastica, secondo le indicazioni del *Progetto Educativo Nazionale* (PEN) delle Scuole Salesiane.
2. I Regolamenti sono approvati ed emanati dalla Direttrice della Casa.

Articolo 21 – Regolamento della scuola

1. Il Regolamento della scuola contiene le norme di comportamento per tutte le componenti scolastiche nell'ambito dei rapporti con l'istituzione.
2. E' predisposto ed emanato dalla Direttrice della Casa, sentito il parere del Collegio Docenti e del Consiglio della scuola.
3. Fanno parte del Regolamento della scuola il codice disciplinare del personale docente e non docente e degli alunni

Articolo 22 – Regolamento di funzionamento degli Organismi

1. Gli Organismi, per i quali non   previsto Regolamento, si auto-regolamentano nel loro funzionamento.

Articolo 23 – Modifiche al presente Regolamento dell'attivit  scolastica

1. Modifiche al presente Regolamento dell'attivit  scolastica sono apportate dall'Ente Gestore, anche su proposte condivise ovvero in ottemperanza a norme di legge e sentito il parere del Consiglio della scuola.

La direttrice dell'Istituto/gestore con procura

Gemma Paganini